

Che cos'è la magnetoterapia?

La magnetoterapia utilizza i campi magnetici ed ha un'azione antinfiammatoria, antiedemigena (contrastata la ritenzione di liquidi) e un effetto stimolante nella riparazione tissutale (in particolare il tessuto osseo, influenzato direttamente da questa tipo di terapia). Indicazioni:

- Patologie in cui è richiesto una maggiore microvascolarizzazione e/o rigenerazione tissutale, quali l'attaccamento di autotrapianti, il consolidamento di calli ossei, il morbo di Perthes.
- Riparazione di ulcere traumatiche, da decubito, da ustioni, venose (specialmente di tipo cronico).
- Malattie reumatiche; patologie articolari quali artrosi, tendiniti, borsiti, periartriti, cervicalgie, lombalgie, mialgie; trattamento delle fratture sia durante che dopo la gessatura.
- Affezioni dermatologiche: psoriasi, dermatiti papuloedematose, herpes zoster.
- Osteoporosi distrettuali: sindrome algodistrofica.

I tempi suggeriti per le sedute sono di 30 minuti.

Avvertenze

La magnetoterapia non presenta particolari controindicazioni o effetti collaterali. Il trattamento comunque è da evitare nei seguenti casi:

- portatori di pace-maker o altri elettrostimolatori a permanenza (le protesi acustiche devono essere rimosse prima di sottoporsi al trattamento, se possibile);
- in presenza di neoplasie nell'area trattata.

Che cos'è la termoterapia?

La termoterapia utilizza l'applicazione del calore per finalità terapeutiche. Se si utilizza calore di provenienza esterna (raggi infrarossi, paraffinoterapia o ultravioletti) si parla di termoterapia esogena; se il calore è prodotto all'interno dell'organismo con apparecchi particolari, si parla di termoterapia endogena. La termoterapia, generalmente, svolge un'azione:

- analgesica e algo-sedativa;
- decontratturante;
- stimolante il metabolismo tissutale;
- vasomotoria.



Termoterapia esogena

I **raggi infrarossi** vengono impiegati per riscaldare un segmento corporeo e prepararlo alle successive terapie manuali. Le applicazioni sono locali e l'effetto è analgesico; il tempo consigliato è di 10 minuti. L'utilizzo dei raggi infrarossi è indicato per i postumi di traumi, artrosi cervicodorso-lombare, piaghe da decubito e in presenza di contratture muscolari.

Nelle patologie dermatologiche, in particolare nella psoriasi, sono utilizzati i **raggi ultravioletti**.

Il tempo di esposizione varia da 2 a 3 minuti all'inizio della cura, per arrivare in seguito a 6 o 7 minuti.

La **paraffina** è una sostanza di colore bianco e aspetto cereo, composta da idrocarburi solidi ricavati dalla distillazione del petrolio. Solida nel suo aspetto naturale, fonde alla temperatura di circa 53°C.

Dal punto di vista biologico la paraffinoterapia ha un effetto:

- **termico**
applicata sulla cute, la paraffina riscaldata cede calore per conduzione e svolge un'efficace azione termica. Lo strato di paraffina a contatto con la pelle si raffredda e solidifica. Tale strato isola la superficie cutanea dagli strati ancora caldi e permette di tollerare la paraffina a temperatura elevata;
- **meccanico**
la paraffina, raffreddandosi e solidificandosi, si restringe sul segmento corporeo ed esercita un'azione costringitiva sulle parti molli. Si realizza in tal modo un'efficace azione antiedemigena;
- **di sudorazione profusa**

Termoterapia endogena

È più comunemente conosciuta come **radarterapia** e **marconiterapia**. Queste terapie sviluppano nei tessuti trattati un calore endogeno, ossia un calore che si trasmette negli strati più profondi. Il riscaldamento si verifica nei tessuti con un livello di acqua superiore, come muscoli e tessuti periarticolari; è invece minore in quelli a basso contenuto di liquidi, come il tessuto adiposo.

Effetti terapeutici:

- azione decontratturante;
- riduzione del dolore;
- effetto trofico.

Il trattamento dura 10 minuti.

AVVERTENZE

Durante il trattamento termoterapico non si devono indossare né oggetti metallici, né oggetti o vestiti sintetici.

Prima di sottoporsi a termoterapia, devono consultare il medico della struttura:

- i portatori di pace-maker, portatori di protesi articolari o impianti cocleari;
- i pazienti con vene varicose o tromboflebiti;
- le donne in stato di gravidanza o con mestruazioni abbondanti.



Che cos'è l'ultrasuonoterapia?

Si utilizza a scopo terapeutico l'effetto biologico prodotto dagli ultrasuoni, onde sonore con frequenza superiore alla soglia uditiva.

La penetrazione delle onde sonore attraverso i tessuti ha un'azione di tipo meccanico (micromassaggio), termico e chimico, con i seguenti effetti terapeutici:

- analgesico e antinfiammatorio;
- decontratturante (rilasciamento muscolare);
- fibrinolitico e trofico (riassorbimento di ematomi, eliminazione di tenui calcificazioni, stimolazione della guarigione dei tessuti).

L'ultrasuonoterapia può essere effettuata con una tecnica a contatto (con l'interposizione di un gel tra la testina dell'apparecchio a ultrasuoni e la cute) o in immersione in acqua quando si trattano superfici irregolari come mani e piedi. Una seduta dura dagli 8 ai 10 minuti.

Esiste inoltre l'associazione di gel medicamentoso ad ultrasuono e si parla allora di ultrasuonoforesi.

Indicazioni

L'ultrasuonoterapia è indicata essenzialmente per patologie delle strutture periostali, tendinee e capsulari.

- Coccigodinie (dolore del coccige).
- Contratture muscolari antalgiche.
- Artrosi.
- Morbo di Dupuytren.
- Ematomi organizzati e tessuti cicatriziali ipertrofici.

AVVERTENZE

- I portatori di pace-maker, impianti cocleari o endoprotesi possono sottoporsi a ultrasuonoterapia solo su indicazione del medico curante.
- I pazienti trattati con radioterapia non possono essere sottoposti a trattamenti con ultrasuonoterapia prima di 6 mesi dall'ultima irradiazione.
- I pazienti con malattie cardiovascolari possono essere trattati solo con basse intensità.
- La terapia è controindicata in caso di:
 - tromboflebiti, perché gli ultrasuoni possono provocare la rottura di emboli;
 - sepsi acuta delle zone da trattare, per il pericolo di diffusione dell'infezione;
 - gravidanza, per il pericolo di provocare danni al feto, in area lombare;
 - neoplasie, per evitare di stimolare la crescita della metastasi.

Per la laserterapia e la terapia Tecar si consiglia la lettura dei pieghevoli specifici.



Tutte le terapie illustrate possono essere eseguite in convenzione con il SSN o a pagamento.



terapie fisiche strumentali

**Qualità e tecnologia
al servizio della vostra salute**

GVDR 
Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione

www.gvdr.it

Le terapie fisiche sono prestazioni sanitarie che utilizzano a scopo curativo l'energia fisica prodotta da apposite apparecchiature.

Le terapie fisiche strumentali sono utilizzate, da sole o assieme ad altri trattamenti di fisiochinesiterapia, nelle patologie dell'apparato locomotore che presentano infiammazione e/o dolore.

L'applicazione di energie fisiche contribuisce a lenire il dolore e a diminuire l'infiammazione.

Le nostre strutture possono offrirvi una ampia gamma di servizi di terapia fisica. Le tecnologie utilizzate e la competenza dei nostri collaboratori assicurano un'elevata qualità e professionalità finalizzate al miglioramento della vostra salute e alla soddisfazione delle vostre esigenze. Le nostre apparecchiature vengono periodicamente sottoposte a tutti i controlli elettrici e funzionali per garantire la massima efficacia e sicurezza delle prestazioni.

Terapie fisiche disponibili:

- Elettroterapia
- Magnetoterapia
- Termoterapia
- Ultrasuonoterapia
- Laserterapia (vedi pieghevole)
- Terapia Tecar (vedi pieghevole)

elettroterapia

Che cos'è la elettroterapia?

L'elettroterapia consiste nell'applicazione locale di impulsi elettrici alternati (elettrostimolazione) o continui (ionoforesi), a scopo terapeutico. In generale gli effetti dell'elettroterapia si possono riassumere in:

- azione antidolorifica;
- azione eccitomotora (stimolazione muscolare);
- azione trofica (miglior apporto vascolare e di nutrizione).

Corrente continua (o galvanica)

È una corrente a intensità costante utilizzata soprattutto per la **ionoforesi**, ossia la possibilità di sfruttare la capacità di determinati farmaci di essere veicolati, attraverso la corrente stessa, nella zona da trattare.

La galvanica è indicata per:

- alterazioni circolatorie periferiche;
- artrosi e artriti;
- borsiti, tendiniti e affezioni post-traumatiche;
- nevralgie.

Effetto:

- trofico (vasodilatazione e attivazione del metabolismo cellulare);
- analgesico.

Il trattamento dura circa 20 minuti.

Correnti TENS

Sono impulsi elettrici utilizzati con finalità prevalentemente antalgica. La TENS è indicata in numerose patologie dolorose, sia acute che croniche:

- dolori radicolari: rachialgie, sciatalgie e cruralgie;
- nevralgie post-erpetiche;
- artrite reumatoide;
- artralgie e mialgie localizzate;
- dolore del moncone di amputazione.

L'applicazione dura circa 30 minuti per seduta.

Correnti diadinamiche

Sono correnti a bassa frequenza che offrono la possibilità di combinare l'effetto antalgico con quello rilassante o eccitatorio a seconda delle diverse e molteplici indicazioni:

- forme infiammatorie di tendini, capsule articolari e molli;
- traumatismi.

Il tempo consigliato per il trattamento è di 10 minuti.



Correnti interferenziali

Sono correnti a bassa frequenza che si formano e interagiscono con i tessuti nel punto in cui le due correnti si incrociano. Poiché agiscono più in profondità rispetto ad altre correnti, trovano applicazione soprattutto nel trattamento di alcune articolazioni, tra le quali l'anca, la spalla, la colonna lombare. Avendo un'azione principalmente analgesica e trofica queste correnti sono particolarmente indicate nel trattamento di nevralgie e artrosi. La durata delle sedute è di 20 minuti.

Correnti di elettrostimolazione

La corrente elettrica può anche stimolare i muscoli, intervenendo su di un muscolo normoinnervato, parzialmente innervato, denervato.

Sono indicate per il trattamento di discopatie con compromissione periferica, di alcune patologie neurologiche e si hanno notevoli risultati nel recupero delle masse muscolari, a seguito di traumi o interventi chirurgici. Il tempo consigliato per una seduta è di 20 minuti.

Nelle nostre strutture è impiegato il **Compex**, un apparecchio tecnologicamente innovativo che consente di selezionare con precisione il fascio muscolare da trattare. Questa apparecchiatura permette anche la riduzione della spasticità nelle patologie neurologiche.

AVVERTENZE

Per l'esecuzione della terapia, per impedire reazioni allergiche, vengono interposte fra gli elettrodi utilizzati e la cute, delle spugne in pura cellulosa sanificate e convenientemente inumidite prima dell'applicazione sul paziente.

- Portatori di pace-maker o di impianti cocleari possono accedere all'elettroterapia solo dopo il parere di un nostro medico.
- Salvo diversa prescrizione medica, le endoprotesi devono rimanere escluse dalle aree trattate.
- Persone con ischemia severa degli arti inferiori, malattie cardiovascolari, epilessia e donne in stato di gravidanza possono essere sottoposte a trattamento solo dopo aver consultato il parere del medico.
- La terapia va sospesa e si deve consultare un medico in caso di fenomeni di sensibilizzazione della cute in pazienti predisposti.
- Non vanno trattate aree interessate da fenomeni infettivi o lesioni cutanee.



consenso informato

Le informazioni contenute in questo pieghevole non sostituiscono ma integrano la consulenza e le spiegazioni del medico, al fine di garantire un'adeguata informazione per l'acquisizione del consenso informato.

Questo pieghevole vi è stato consegnato da:



Centro Fisioterapico Padovano

Via A. Gramsci, 9

– Palazzo al Doge, di fronte alla Chiesa

35010 Mejaniga di Cadoneghe (PD)

Tel. 049.8874111

Fax 049.8870010

E-mail centrofisioterapico@gvdr.it

Orari dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 20.00;
sabato dalle 8.00 alle 13.00



Centro Medico FisioGuizza

Via M. Valgimigli, 6/3

35125 Padova (PD)

Tel. 049.8803767

Fax 049.8801558

E-mail fisioguizza@gvdr.it

Orari dal lunedì al venerdì, dalle 7.00 alle 20.00;
sabato dalle 8.00 alle 12.00



FisioVicentina

Via Adelchi Carampin, 10

36021 Barbarano Vicentino (VI)

Tel. 0444.776074

Fax 0444.776074

E-mail fisiovicentina@gvdr.it

Orari dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00
e dalle 15.30 alle 19.00